

Anziani malati, nessuna politica di sostegno

Francesco Pittaluga / E-MAIL

Ho seguito attentamente le due giornate dedicate all'Alzheimer ed alle sue problematiche: plaudo quindi alla ricerca medica sempre più attenta, alle associazioni di volontari che si occupano di questo problema, ai centri di assistenza presenti in città e in regione, alle eccellenze sanitarie che Genova sa esprimere in questo campo. A fronte di tutto ciò, se è stato sviscerato l'aspetto medico e umano di questa problematica sempre più diffusa, non ho visto evidenziato più di tanto l'aspetto economico che riguarda le famiglie coinvolte. A fronte infatti di pensioni di accompagnamento che con-

tribuiscono solo in minima parte alle spese che il malato di Alzheimer deve affrontare e di altri contributi che vengono elargiti da Comune e Regione solo in presenza di ISEE a dir poco ridicole data l'esiguità delle cifre richieste per avere tali finanziamenti, tutto il resto è a carico dei diretti interessati e spesso dei loro parenti diretti. L'assistenza familiare costa parecchio in quanto le badanti vanno adeguatamente retribuite, devono essere sostituite nei giorni liberi, hanno diritto a contributi e ferie pagate e in tanti casi una non basta perché tanti malati necessitano di assistenza continua giorno e notte. Per non parlare delle strutture, private o

convenzionate che siano, dove le rette oscillano fra i 2500 ed i 3000 euro mensili e, quando è prevista la convenzione con la ASL, alla quale si accede di solito dopo anni di lista d'attesa, non si scende comunque sotto i 1700 sempre a carico della famiglia. Oggi il fenomeno è importante ma ci sono ancora pazienti che godono di pensioni discrete e possono contare sull'aiuto economico dei figli laddove non riescano a copri-

SCRIVERE A

lettere@ilsecoloxix.it
Fax: 010.5388.671
Piazza Piccapietra, 21
16121 Genova

re da soli queste spese: ma domani, quando i malati aumenteranno come dicono le proiezioni e non ci saranno più le pensioni di oggi, cosa succederà? Il progresso della medicina ha allungato la vita? Semmai ha allungato la vecchiaia con tutte le conseguenze che la cosa comporta. A livello politico si dà il reddito di cittadinanza ai disoccupati, si varano incentivi economici per fare più figli, addirittura si finanzia chi adotta un cane o cambia l'automobile: ma alle necessità economiche degli anziani, che sono importanti quanto quelle mediche, chi ci pensa? Ai posteri l'ardua sentenza, ed ai governanti di oggi la necessaria risposta.